Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 settembre 2011 al Ministero del Lavoro, delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Antonio Leggio e Francesca Cirelli della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e Rapporti di Lavoro si è svolta una riunione

T R A

La Natuzzi Spa rappresentata dai Dott. Fernando Rizzo, Franco Dell'Acqua, Michele Saracino, Michele Iacobellis, Nicola Nettis e Gaetano Distante, assistita da Confindustria Bari nella persona del Dr. Giuseppe Bisceglie, Confindustria Basilicata nella persona del Dr. Michele Martino e Confindustria Taranto nella persona del Dr. Giorgio Meschiari

E

le OO.SS. Nazionali Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, ,Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil nelle persone rispettivamente dei Sigg. Fabrizio Pascucci, Crescenzio Gallo, Giovanni Rossi, Massimo Frattini, Alfredo Magnifico, Elena Cannone, unitamente alle strutture regionali di Puglia e Basilicata, territoriali di Bari, Matera e Taranto, RSU e RSA degli Stabilimenti/Unità organizzative

PREMESSO CHE:

- la Società Natuzzi S.p.A. operante nel settore del mobile imbottito fruisce fino al 15 ottobre 2011 di un periodo di cigs per crisi aziendale, per un numero massimo di 2940 lavoratori in forza presso le unità produttive di Bari, Taranto, Matera ed Udine, dovuto all'aggressiva politica commerciale dei paesi emergenti del Far East, alla perdurante crisi economico finanziaria internazionale ed al concomitante andamento negativo del settore immobiliare a livello mondiale, che hanno continuato a rallentare i consumi, principalmente quelli relativi ai beni durevoli in generale ed a quelli per l'arredamento;
- il piano di risanamento messo in atto dalla Società ha consentito una pur minima ma incoraggiante inversione di tendenza rispetto al passato, sia in termini di bilancio, che in termini di riduzione degli esuberi stimati;
- tali risultanti incoraggianti hanno indotto la Società a ritenere che il complesso processo riorganizzativo sia lo strumento più idoneo a gestire le perduranti difficoltà; pertanto la Società ha attivato una procedura di esame congiunto per la

concessione di un periodo di cassa integrazione guadagni straordinaria per sostenere un processo di riorganizzazione;

- nel corso della riunione odierna la Società ha illustrato nel dettaglio un piano di riorganizzazione biennale basato sul perseguimento dei seguenti obiettivi :
  1. rendere ancora più efficiente la produzione "Italia"
  2. completare il processo di semplificazione delle strutture organizzative,
  3. garantire opportunità di riqualificazione professionale;
  4. soddisfare le esigenze di qualità e quantità del livello di servizio richiesto dal cliente;
- il programma presentato dall'azienda è sostenuto da un piano finanziario pari a circa 25 milioni di Euro previsti per le seguenti tipologie di investimenti :
  1. beni strumentali direttamente connessi allo svolgimento dell'attività produttiva (macchinari, attrezzature e linee di produzione)
  2. macchine elettroniche, computers e software
  3. marketing, sviluppo rete commerciale e di distribuzione
  4. ricerca, sviluppo, marchi e brevetti
  5. formazione e riqualificazione.

La Società ha illustrato come il consistente impegno finanziario sia volto allo sviluppo dei livelli produttivi e della competitività, al rafforzamento della presenza sui mercati mondiali ed ad assicurare il mantenimento dei più ampi livelli occupazioni possibili; tuttavia le proiezioni basate sulle difficili situazioni di mercato comportano un esubero stimato in circa 1060 lavoratori, tenuto conto del riassorbimento nel ciclo produttivo, durante il biennio, stimato in oltre 200 unità; il piano di gestione è stato illustrato nella riunione odierna .

QUANTO SOPRA PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO CHE :

a) La Natuzzi S.p.A. presenterà richiesta al Ministero del Lavoro per la concessione di un periodo di cigs per riorganizzazione aziendale per 24 mesi a decorrere dal 16 ottobre 2011 per un numero massimo di 2858 lavoratori in forza presso le unità organizzative e produttive che insistono nelle Provincie di Bari, Matera, Taranto e Udine.

b) Con riferimento alle modalità realizzative del piano di attuazione della CIGS, previo costante e periodico confronto con le OO.SS. territoriali e le RSA/RSU si precisa che :

- la collocazione in cigs, anche ai fini della sospensione in rotazione o riduzione di orario, interesserà i lavoratori individuati nel rispetto delle esigenze tecnico-produttive ed organizzative determinate in funzione delle mansioni nonché dei livelli quantitativi e qualitativi di attività e servizi richiesti dal mercato; la sospensione dei lavoratori sarà effettivamente concretizzata mediante programmi trimestrali di sospensione a zero ore o a rotazione/riduzione di orario elaborati dalla Direzione Aziendale e la RSU/RSA di ciascun Stabilimento/Unità organizzativa;
  le parti, nella gestione della complessità legata al piano industriale e con l'obiettivo di ricercare soluzioni idonee alla ricollocazione/riqualificazione, ritengono strategica la formazione dei lavoratori, attraverso percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze che interesserà complessivamente un numero non inferiore al 30% del personale in cigs.
- l'azienda anticiperà il trattamento di cigs alle normali scadenze ;
- verranno effettuate verifiche periodiche o comunque su richiesta di una delle parti a livello azienda/sindacato per monitorare l'andamento del Piano, la rispondenza del mercato e valutare congiuntamente le modifiche significative che potrebbero rendersi necessarie nell'evoluzione del Piano stesso.
  per fronteggiare l'impatto degli esuberi al termine del periodo di CIGS, la Società ha predisposto il seguente piano di gestione:
  1. mobilità finalizzata alla ricollocazione, pertanto saranno interessati con tale strumento, previa dichiarazione di non opposizione, coloro nei cui confronti si realizzeranno opportunità di nuove attività lavorative;
  2. mobilità finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici, previa dichiarazione di non opposizione all'iscrizione alle liste di mobilità ;
  3. incentivazioni agli esodi;
  4. sostegno a progetti di autoimprenditorialità;
  5. percorsi di ricollocazione nell'ambito di progetti aziendali di diversificazione produttiva;
  6. percorsi di ricollocazione guidata (Outplacement);
  7. parte di lavoratori potranno essere ricollocati entro il biennio, grazie alle iniziative che saranno previste nell' Accordo di Programma, attualmente in discussione presso Il Ministero dello Sviluppo Economico.

La Natuzzi Spa garantirà, anche in deroga ai criteri di selezione del personale da porre in cigs, la presenza, in ciascun Stabilimento/Unità organizzativa/Reparto, di almeno un delegato sindacale per ogni Federazione.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti danno per esperito, con esito positivo, la procedura di consultazione sindacale ai sensi del DPR 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Natuzzi Spa

OO.SS.

Confindustria Bari

Confindustria Basilicata

RSU

Confindustria Taranto